

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2024

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Richiamati	0	0
- Non richiamati	0	0
Totale (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.574	33.371
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	731.769	703.548
7) Altre	27.831.678	27.386.901
	28.628.021	28.123.820
II - Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	0	0
2) Impianti e Macchinario	36.475	14.186
3) Attrezzature industriali e commerciali	155.032	147.531
4) Altri beni	1.695.966	751.044
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.902	144.744
	1.918.375	1.057.505
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	0	0
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
d) verso altri:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	583.474	1.076.772
4) Azioni proprie	0	0
	583.474	1.076.772
Totale immobilizzazioni (B)	31.129.870	30.258.097
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	8.220	9.615
5) Acconti	0	0
	8.220	9.615
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
- entro esercizio successivo	1.096.590	904.572

- oltre esercizio successivo	0	0
2) Verso imprese controllate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Verso controllanti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4 bis) Crediti tributari		
- entro esercizio successivo	497.241	477.806
- oltre esercizio successivo	0	0
4 ter) Imposte anticipate		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Verso altri:		
- entro esercizio successivo	5.322.741	4.582.710
- oltre esercizio successivo	480	579.000
	6.917.052	6.544.088
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	3.063.270	5.965.601
	3.063.270	5.965.601
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.343.743	3.211.231
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	19.382	33.007
	1.363.125	3.244.238
Totale attivo circolante (C)	11.351.667	15.763.542
D) RATEIE RISCONTI		
- Disaggio su prestiti	0	0
- Vari	274.095	243.494
Totale ratei e risconti (D)	274.095	243.494
TOTALE ATTIVO	42.755.632	46.265.133

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2024

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE		
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione vincolato	750.000	750.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva statutaria	0	0
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:		
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per RINN.GALL.RE	11.386	204.037
- Fondo di scopo per finalità istituzionali per TO 2024	0	221.043
- Fondo di dotazione disponibile	9.634.684	10.238.271
- Fondo ristrutturazione Fondazione CRT	2.357.707	2.637.307
- Fondo ristrutturazione Comune di Torino	4.478.295	5.009.375
- Fondo ristrutturazione Regione Piemonte	3.204.018	3.583.982
- Fondo ristrutturazione Compagnia di San Paolo	10.987.493	12.290.496
- Fondo ristrutturazione Provincia di Torino	1.428.661	1.598.085
- Fondo Bicentenario 2024 - MIC (Facciate esterne)	307.697	338.452
- Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT (Tempio Ellesija/copertura corte)	1.001.935	1.197.970
- Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo (facciate esterne/interne)	156.453	237.091
- Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo	170.000	340.000
- Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.	200.000	400.000
- Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua	361.529	400.900
- Riserva vincolata da terzi - Alpitour	280.314	0
- Riserva arrotondamenti	2	-2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	35.330.174	39.447.007
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) Fondo per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.088.526	905.494
D) DEBITI		
1) Obbligazioni:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti :		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche:		
- entro esercizio successivo	879	2.550
- oltre esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
6) Acconti:		
- entro esercizio successivo	0	0
- oltre esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
- entro esercizio successivo	4.000.733	3.671.204
- oltre esercizio successivo	0	0

8) Debiti rappresentati da titoli di credito:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
9) Debiti verso imprese controllate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
10) Debiti verso imprese collegate:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
11) Debiti verso controllanti:			
- entro esercizio successivo	0		0
- oltre esercizio successivo	0		0
12) Debiti tributari:			
- entro esercizio successivo	211.551		157.664
- oltre esercizio successivo	0		0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- entro esercizio successivo	410.942		278.507
- oltre esercizio successivo	0		0
14) Altri debiti:			
- entro esercizio successivo	771.875		698.468
- oltre esercizio successivo	0		0
Totale debiti (D)		5.395.980	4.808.393
E) RATEI E RISCONTI			
- Aggi su prestiti	0		0
- Vari	940.952		1.104.239
Totale ratei e risconti (E)		940.952	1.104.239
Totale passivo		7.425.458	6.818.126
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		42.755.632	46.265.133
CONTI D' ORDINE			
- Beni di terzi	0		0
- Impegni verso terzi per operazioni pronti contro termine	0		0
- Fidejussioni prestate	0		0
- Impegni dei Soci Fondatori	0		0
Totale		0	0

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede legale in Via Accademia delle Scienze 6 - Torino

C.F. 9765600011

Fondo di Dotazione Patrimoniale euro 750.000= (i.v.)

P. IVA 09269240017

BILANCIO AL 31.12.2024

	31/12/2024	31/12/2023
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.021.688	10.787.300
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- erogazioni (trasferimento da Fondo di scopo per progetti specifici)	413.694	876.179
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Comune di Torino)	531.080	473.239
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Fondazione CRT)	279.600	249.148
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Regione Piemonte)	379.964	338.582
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Provincia di Torino)	169.424	150.972
- erogazioni (trasferimento da Fondo Ristrutturazione Compagnia San Paolo)	1.303.003	1.161.093
- erogazioni (trasferimento Fondo Bicentenario 2024 - Fondazione CRT)	196.035	2.030
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - Compagnia San Paolo)	80.638	15.638
- erogazioni (trasferimento da Fondo Bicentenario 2024 - MIC)	30.755	30.755
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Alpitour)	19.686	300.000
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo)	170.000	160.000
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.a.)	200.000	100.000
- erogazioni (trasferimento da Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua)	39.371	17.100
- vari	2.432.034	2.181.664
- erogazione Fondatore in conto esercizio	4.282.688	306.533
	10.527.971	6.362.933
Totale valore della produzione (A)	19.549.659	17.150.233
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	580.087	349.982
7) Per servizi	7.884.377	7.429.170
8) Per godimento di beni di terzi	485.098	382.246
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	3.357.237	2.844.974
b) oneri sociali	987.927	819.021
c) trattamento di fine rapporto	234.554	204.900
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	257.934	193.053
	4.837.652	4.061.948
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.797.912	2.504.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	392.363	305.195
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	3.190.275	2.809.958
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.395	-4.609
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	221.043
14) Oneri diversi di gestione	2.637.914	1.599.017
Totale costi della produzione (B)	19.616.798	16.848.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-67.139	301.477
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0

- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	18.710	20.179
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	55.536	79.797
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	59	7.542
	74.305	107.518
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	148	390.420
17 bis) Utile e perdite su cambi		
- utili su cambi	0	0
- perdite su cambi	611	78
	759	390.498
Totale proventi e oneri finanziari (C)	73.546	-282.980
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
- di partecipazioni	0	0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	173
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	173
19) Svalutazioni:		
- di partecipazioni	0	0
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
- di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	173
Risultato prima delle imposte	6.407	18.670
20) Imposte sul reddito dell' esercizio	6.407	18.670
- correnti	19.896	18.670
- imposte relative a esercizi precedenti	-13.489	0
- differite	0	0
- anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	0	0

Torino, 31 Marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede Legale in Torino - Via Accademia delle Scienze n. 6

C.F. n. 97656000011

Fondo di dotazione Euro 750.000 (interamente versato)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024**ATTIVITÀ SVOLTA**

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito anche “Fondazione”) è stata costituita in data 6 ottobre 2004, con atto a rogito del notaio Andrea Ganelli, repertorio n. 2102, ai sensi del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo delle Antichità Egizie di Torino, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

Per maggiori informazioni relativamente alle iniziative intraprese dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, si rimanda a quanto indicato nel documento “Rendiconto al 31 dicembre 2024 - Rendiconto sulla gestione”.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 1 del già citato Decreto Ministeriale 27 novembre 2001, n. 491, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata per effetto del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, interpretata ed ulteriormente integrata dai principi contabili emanati nel dicembre 2016 (e aggiornati con i successivi emendamenti pubblicati) dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (“CNDCEC”) e dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”), tenendo anche conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139. In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamati, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- d) non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, ed in ossequio al codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 127/1991, dal D.Lgs. n. 6/2003 e successivamente dal D.Lgs. n. 139/2015, nel rispetto degli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile. Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Nel dettaglio, i criteri adottati risultano essere i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti, previo consenso del Collegio dei Revisori, e sono ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

I marchi accolgono i costi sostenuti per la creazione del marchio e sono ammortizzati sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce e, se non prevedibile, entro un periodo che non può eccedere 20 anni.

Le licenze sono ammortizzate in relazione alla loro eventuale durata prevista o, comunque, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione in altre voci. In particolare, le suddette voci includono le spese incrementative e per migliorie su beni di terzi che comprendono, principalmente, i costi sostenuti in relazione al progetto straordinario di rifunionalizzazione ed ammodernamento del Museo delle Antichità Egizie di Torino. Più in dettaglio, tali spese si riferiscono agli interventi di ristrutturazione e rifunionalizzazione ultimati sugli edifici oggetto di conferimento in uso e, pertanto, nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tale costo non è stato mai incrementato per effetto di rivalutazioni previste da leggi speciali o economiche.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte a metà per le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Arredamenti	7,5% - 15%
Mobili	6% - 12%
Mobili caffetteria	5% - 10%
Telefonia mobile	10% - 20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	10% - 20%
Allestimenti/percorsi espositivi museali	6% - 12%
Attrezzatura ed apparecchiatura varia e minuta	7,5% - 15%
Attrezzatura specifica caffetteria	12,5% - 25%
Altri beni materiali	10% - 20%
Impianti specifici di allarme e riprese cine-televisive	15% - 30%
Attrezzatura varia/apparecchi/mobili di valore inferiore a 516,46 Euro	100%

Immobilizzazioni finanziarie

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015 è stato aggiornato il criterio di valutazione per i titoli immobilizzati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, il Principio contabile nazionale OIC 20 - Titoli di debito ha stabilito che il nuovo criterio valutativo da applicarsi sia il c.d. "costo ammortizzato". Al riguardo, come precisato dall'art. 2426, comma 1, n. 1, del codice civile "*le immobilizzazioni [...] sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile*"; infatti, è possibile mantenere il precedente criterio di valutazione qualora l'adozione del nuovo metodo non determini effetti rilevanti tali da incidere sulla corretta rappresentazione in bilancio.

Sulla base di quanto sopra, si è mantenuto, ai fini della valutazione di tali immobilizzazioni, l'originario criterio del costo storico di acquisizione in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I titoli sono dunque iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene ridotto per perdite durevoli di valore ed eventualmente ripristinato, in esercizi successivi, al venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, come precisato dall'art. 2426, comma 1, numero 9, del codice civile. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino, costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutate con il metodo del primo entrato, primo uscito, detto anche FIFO (*first-in, first out*: gli acquisti o le produzioni più remoti sono i primi ad essere venduti). Secondo tale metodo si assume che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute od utilizzate in produzione; per cui restano in magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più recenti.

Crediti e debiti

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha previsto che anche i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tuttavia, anche in questo caso, trattandosi perlopiù di poste la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi, sono stati mantenuti i precedenti criteri valutativi: (i) i crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio di inesigibilità dei crediti, mentre (ii) i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-*bis*, comma 6, del codice civile.

Titoli

L'art. 2426, comma 1, del codice civile stabilisce che:

- le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato (ove le caratteristiche del titolo lo consentano) (n. 1);
- l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il n. 1 deve essere iscritta a tale minore valore (n. 3).

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile, “*i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono*

immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto (...) calcolato secondo il numero 1), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore". Come già indicato per le immobilizzazioni finanziarie, non si è ritenuto applicabile il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'adozione del nuovo criterio sarebbero stati irrilevanti. Pertanto, i titoli non immobilizzati sono stati valutati seguendo il criterio del costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ovvero iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, così come previsto dall'art. 2426, comma 9, del codice civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite e per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione della prestazione, in stretta osservanza del principio della competenza temporale.

Erogazioni in conto capitale

Le erogazioni in conto capitale, riconosciute dai Fondatori per il perseguimento dello scopo non lucrativo dell'Ente, sono imputate, per il loro intero ammontare, in un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Con specifico riferimento alle erogazioni a copertura di investimenti durevoli, nell'esercizio in cui tali investimenti sono ultimati, con avvio del piano di ammortamento, viene trasferito dal fondo patrimoniale al Conto Economico una quota pari all'ammortamento stanziato in Conto Economico. Tale provento viene iscritto al Conto Economico, separatamente nella voce A.5 "Erogazioni del Fondo Ristrutturazione". In tal modo gli oneri relativi all'ammortamento vengono controbilanciati dalle suddette erogazioni, per la quota parte attribuita all'esercizio, annullandone l'impatto sul risultato di gestione dell'esercizio e riequilibrando la situazione economica dell'operazione, stante le finalità istituzionali dell'investimento e delle erogazioni ricevute.

Il sistema di rilevazione tecnico-contabile delle erogazioni in conto capitale è in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 2, "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel Bilancio d'esercizio delle aziende non profit", redatta dalla Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni ricevute da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura di specifici progetti sono imputate, per il loro intero ammontare, ad un'apposita riserva di Patrimonio Netto ("Riserva vincolata da terzi").

Con riferimento al sistema di rilevazione tecnico-contabile di tali riserve a Conto Economico, si rimanda a quanto già dettagliato nel paragrafo precedente.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli e sono indicati distintamente in una apposita sottovoce, a norma dell'art. 2425 del codice civile, della voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico della Fondazione. Come indicato dal principio contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio", i suddetti contributi hanno natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie (diverse da quella finanziaria) o di riduzione dei relativi costi ed oneri.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono erogati per favorire il generico potenziamento della struttura patrimoniale ovvero per permettere la copertura delle perdite di esercizio, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere dell'effettuazione di uno specifico investimento in beni strumentali. La rilevazione di tali contributi avviene nell'esercizio in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il relativo riconoscimento degli stessi siano state soddisfatte. Pertanto, i contributi in conto capitale vengono rilevati come componente reddituale positivo (anticipato) tra la voce A5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico della Fondazione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

Criteri di contabilizzazione e conversione delle poste in valuta

In applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 6/2003, le partite espresse in valuta diversa da quella di conto sono rilevate in contabilità al cambio in vigore alla data in cui l'operazione è compiuta (art. 2425-bis, comma 2, del codice civile). Gli utili e le perdite su cambi realizzate nell'esercizio sono iscritti in Conto Economico alla voce C. 17-bis) denominata "Utili e perdite su cambi".

Le attività e le passività esistenti alla fine dell'esercizio, diverse dalle immobilizzazioni, valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, vengono iscritte in bilancio al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio storico di acquisto o produzione, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione del cambio sia ritenuta durevole.

Gli utili e le perdite derivanti dal riallineamento al cambio a pronti a fine esercizio, effettuato per singola posta in valuta, affluiscono al Conto Economico alla voce C.17-bis).

Imposte

In applicazione delle norme tributarie, risulta che la Fondazione svolga come attività prevalente quella commerciale; ciò nonostante, la Fondazione non muta la sua qualifica, ai fini societari, di ente senza scopo

di lucro. In considerazione di tali elementi, il calcolo delle imposte correnti d'esercizio (IRES e IRAP), per il decimo anno consecutivo, è avvenuto applicando le regole previste dalla normativa tributaria in tema di "enti commerciali", di cui agli artt. 81 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'art. 6, comma 9 lettera c), del D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dagli schemi di bilancio e ha disposto, a partire dall'esercizio 2016, che tutte le informazioni, che precedentemente venivano inserite in calce allo stato patrimoniale, siano ora indicate e commentate adeguatamente nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella Nota Integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE**B) Immobilizzazioni**

Nel seguito sono riportati i commenti relativi alle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) ed alcuni prospetti che indicano, per ciascuna voce, il valore netto al 1° gennaio 2024, gli ammortamenti operati nell'esercizio 2024, i movimenti intercorsi nell'esercizio 2024 e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza 01/01/2024	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2024
Diritti brevetti industr. e utilizzo opere dell'ingegno	21.964	35.536	6.200	-	(13.887)	49.813
Marchi	11.407	2.400	-	-	(1.135)	12.672
Concessioni e licenze	-	2.386	-	-	(297)	2.089
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.371	40.322	6.200	-	(15.319)	64.574
Imm. in corso rifunz. Restauro	408.957	305.654	(326.508)	-	-	388.103
Altre imm. in corso	294.591	122.275	(73.200)	-	-	343.666
Immobilizzazioni in corso ed acconti	703.548	427.929	(399.708)	-	-	731.769
Oneri pluriennali	37.942	105.210	55.000	-	(45.173)	152.979
Spese incrementative e migliorie beni di terzi	27.282.348	3.206.422	279.103	(418.365)	(2.731.463)	27.618.045
Software prodotto intern. non tutelato	66.611	-	-	-	(5.957)	60.654
Altre immobilizzazioni immateriali	27.386.901	3.311.632	334.103	(418.365)	(2.782.593)	27.831.678
Totali	28.123.820	3.779.883	(59.405)	(418.365)	(2.797.912)	28.628.021

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” accoglie principalmente i costi sostenuti dalla Fondazione per: (i) lo sviluppo e la progettazione del nuovo *sito web*, (ii) la realizzazione di infrastrutture tecnologiche *Captive Portal*, (iii) lo sviluppo di una nuova *web-app* chiamata “*Easyguide*” realizzata per sostituire le audioguide, (iv) la realizzazione di un *sito web* di *e-commerce* funzionale all'effettuazione di vendite di servizi sul *web*, (v) lo sviluppo di un *videogame* a quiz per bambini “*Virtual Tour Deir El Medina*” e (vi) le licenze per l'acquisto di nuovi *software*.

Gli incrementi del 2024 si riferiscono principalmente a diritti d'autore per la realizzazione di progetti editoriali inerenti la pubblicazione di un'opera letteraria “*Dialoghi di Archeologia*” e del volume “*Duecento anni di Museo Egizio*”.

I costi per il marchio capitalizzato sono afferenti all'attività di progettazione dello stesso, effettuata dallo Studio Migliore & Servetto, dallo Studio Jacobacci & Partners S.p.A., e, infine, alle spese sostenute per la sua registrazione.

Gli incrementi del 2024 si riferiscono alla registrazione del logo del Bicentenario.

Nelle “*immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro*” risultano iscritti principalmente i costi sostenuti in relazione ai progetti legati al Bicentenario 2024, nello specifico “*Copertura corte interna*”,

“Giardino Egizio permanente”.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi nella voce “immobilizzazioni in corso rifunzionalizzazione e restauro”, nel corso dell’esercizio 2024, pari a complessivi Euro 388.103:

Descrizione	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazione
Facciate estrene Palazzo del Collegio dei Nobili	-	-	-
Copertura Corte interna	342.342	126.573	215.769
Implementazione impianto di climatizzazione		-	-
Rimozione barriere	-	70	(70)
Archeologia invisibile 2.0 2023	-	33.936	(33.936)
Giardino egizio perm.2024	7.351	2.640	4.711
Tempio di ellesija 2024	-	47.336	(47.336)
Restauro facciate interne	-	9.789	(9.789)
Fondo vincolato - Galleria dei Re	5.858	176.860	(171.002)
Spese trasversali progetti 2024/2025	32.552	11.752	20.800
Totale	388.103	408.957	(20.853)

Nelle “Altre immobilizzazioni in corso” risultano iscritti ulteriori costi riferiti allo sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME” e alla sceneggiatura, produzione, e montaggio di un documentario sulla trasformazione del Museo Egizio.

L’incremento di tali immobilizzazioni in corso, pari a complessivi Euro 122.275, è riferito all’ulteriore sviluppo del nuovo progetto di trasformazione digitale del Museo “SIME”, per Euro 45.400, ulteriori costi per la sceneggiatura, produzione, regia e montaggio di un documentario sulla trasformazione del Museo Egizio "Connessioni - Museo Egizio 2024 per Euro 61.875, e la realizzazione di riprese e rilievi digitali in Egitto per lo sviluppo del Progetto Egitto Immersivo per Euro 15.000.

Di seguito si riportano in dettaglio le principali categorie di costi sospesi in tale voce:

Descrizione	Consistenza 31/12/2024	Consistenza 31/12/2023	Variazione
Esecuzione programma di ricerca: SiME	246.166	200.766	45.400
Sito web " <i>FacesRevealed project</i> "	-	12.000	(12.000)
Archeologia invisibile 2.0 2023	-	55.000	(55.000)
Luigi Lavazza SpA Prog. Egitto Immersivo - Art Bonus	15.000	-	15.000
Spese trasversali progetti 2024/2025	82.500	26.825	55.675
Totale	343.666	294.591	49.075

Le spese incrementative e per migliorie straordinarie su beni di terzi, come in precedenza indicato, si riferiscono ai costi per i lavori di riammodernamento del Museo delle Antichità Egizie, ove ultimati. In particolare, tale voce accoglie i costi di ristrutturazione e le attività di cantiere di tutte le fasi del progetto ultimate sino all'esercizio 2024 sugli edifici conferiti in uso alla Fondazione. Poiché la Fondazione ha riacquisito la piena disponibilità di tali aree, avviandovi le attività di valorizzazione culturale - per le quali la Fondazione è stata costituita - le spese incrementative e per migliorie sono oggetto di ammortamento annuale. Il periodo di ammortamento di tali costi è previsto fino al 2034, termine della Fondazione previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo, considerato che gli atti di conferimento non prevedono alcun termine per la decadenza del conferimento in uso degli edifici.

Le acquisizioni avvenute nel 2024 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti in relazione al progetto di rifacimento conservativo delle facciate interne del Palazzo del Collegio dei Nobili, sede del Museo Egizio, nonché quelli sostenuti per la realizzazione e allestimento della nuova aera espositiva permanente denominata Galleria dei Re, opere specialistiche, interventi di restauro e rinnovo degli elementi costitutivi delle sale espositive, verifiche strutturali, fornitura e installazione pannelli monumentali sulle pareti, studio e riprogettazione delle sale.

Sono stati sostenuti costi per il progetto allestitivo "Archeologia Invisibile 2.0", fornitura e posa in opera della pavimentazione, realizzazione degli impianti elettrici, realizzazione pareti in cartongesso e lavori di decorazione delle sale.

Sono stati inoltre realizzati nuovi impianti elettrici per le sale espositive "Sala della Scrittura" e "Tempio di Ellesija" ed eseguiti lavori di trasformazione e adeguamento antincendio degli impianti elevatori.

La voce "Software prodotto internamente non tutelato" accoglie principalmente la realizzazione del *database* "Papiri" e la realizzazione dell'archivio fotografico storico costituito da circa 45.000 immagini, 15.000 diapositive e 4.500 stampe otto/novecentesche consultabile attraverso il sito web dedicato.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza 01/01/2024	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni Eliminazioni	Ammortamento	Consistenza 31/12/2024
Impianto di allarme	8.586	33.612	-	-	(9.083)	33.115
Altri impianti e macchinari	5.600	-	-	-	(2.240)	3.360
Impianti e macchinari	14.186	33.612	-	-	(11.323)	36.475
Attrezzatura specifica	-	42.501	-	-	(5.313)	37.188
Attrezz./appar./mobil. < a 516 Euro	225	42.972	-	-	(43.197)	-
Attrezzatura specifica caffetteria	14.274	-	-	-	(5.710)	8.564
Attrezzatura/apparecchiatura varia	133.032	20.222	-	-	(43.974)	109.280
Attrezzature industriali e commerciali	147.531	105.695	-	-	(98.194)	155.032
Mobili e arredi	110.211	27.922	-	-	(30.715)	107.418
Mobili e arredi caffetteria	43.802	-	-	-	(5.153)	38.649
Macchine elettr. ufficio	117.101	17.421	-	-	(34.646)	99.876
Telefonia mobile < 516 euro	99	-	-	-	(99)	-
Altri beni materiali	301.871	723.741	-	-	(144.128)	881.484
Allestimenti/percorsi museali	177.961	290.728	144.744	-	(68.105)	545.328
Opere d'arte	-	23.211	-	-	-	23.211
Altri beni materiali	751.044	1.083.023	144.744	-	(282.846)	1.695.966
Immobilizzazioni materiali in corso	144.744	30.902	(144.744)	-	-	30.902
Totali	1.057.505	1.253.232	-	-	(392.363)	1.918.375

Gli incrementi delle voci costituiscono gli investimenti materiali effettuati, o ultimati, nell'esercizio dalla Fondazione.

Gli incrementi degli altri beni materiali, pari ad Euro 1.083.023, nel 2024, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla Fondazione per l'acquisto e posa in opera di vetrine specialistiche ed altamente tecnologiche e per strutture e apparati per l'allestimento della sala "Archeologia Invisibile 2.0" (per Euro 657.018); per l'acquisto e la realizzazioni di strutture allestitivo e percorsi tattili legati al progetto PNRR "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive" (per Euro 103.080); per l'acquisto e l'installazione delle strutture e apparati per l'allestimento della sala "Tempio di Ellesija" (per Euro 84.156).

La riclassifica effettuata nell'esercizio dalla categoria immobilizzazioni in corso alla categoria altri beni materiali, pari ad Euro 144.744, riguarda i costi sostenuti dalla Fondazione in relazione alla progettazione esecutiva e realizzazione di nuove vetrine e di un monitor 55 LG (posizionati all'interno della "Sala Archeologia Invisibile 2.0"), entrate in funzione nel 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi Euro 583.474 e si riferiscono interamente a investimenti durevoli in titoli di reddito fisso, costituenti il fondo di dotazione vincolato. I titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto salvo perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si è proceduto all'acquisto di nuovi titoli né ad effettuare ripristini di valore o svalutazioni.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati rimborsati alla scadenza naturale i titoli di seguito riportati:

- "BTP 15MG24": acquistato sotto la pari e iscritto a bilancio per Euro 197.315, rimborsato al valore di Euro 200.000;

- "BTP 15MG24": acquistato sotto la pari e iscritto a bilancio per Euro 295.983, rimborsato al valore di Euro 300.000.

La voce "altri titoli" immobilizzati risulta pertanto complessivamente decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 493.298.

Composizione portafoglio titoli

Descrizione	Consistenza 01/01/2024	Acquisizioni	Rimborsi (storno valore di acquisto)	Ripristini di valore	Svalutazioni	Consistenza 31/12/2024
B. III Altri titoli	1.076.772	-	(493.298)	-	-	583.474

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2023	Titoli acquistati 2024 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2024	Svalutazione	Ripristino di valore	Valore di Rimborso	Storno valore di acquisto	Valore contabile al 31/12/2024
COUNCIL EU FRN 25-TM	Euro	15.173	-	15.002	-	-	-	-	15.173
BTP 01GN25	Euro	149.883	-	149.438	-	-	-	-	149.883
ETF ISHARES CO EURO	Euro	99.563	-	95.571	-	-	-	-	99.563
BTP 01GN25	Euro	136.435	-	134.492	-	-	-	-	136.435
BTP 15MG24	Euro	197.315	-	-	-	-	200.000	(197.315)	-
BTP 15MG24	Euro	295.983	-	-	-	-	300.000	(295.983)	-
BTP 01 AP26	Euro	182.420	-	194.508	-	-	-	-	182.420
Totale	Euro	1.076.772	-	589.010	-	-	500.000	(493.298)	583.474

Come evidenziato nella tabella, il valore di mercato di alcuni titoli alla data di chiusura del presente esercizio risulta inferiore al costo di acquisto; tuttavia, non essendovi i presupposti per considerare tale perdita quale perdita durevole di valore, così come definita dall'OIC 20, non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione.

C) Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai prodotti destinati alla rivendita acquistati per la caffetteria e non ancora venduti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.615	(1.395)	8.220

Crediti

La voce crediti dell'attivo circolante accoglie, al 31 dicembre 2024, importi per un totale complessivo di Euro 6.917.052, di cui Euro 6.916.572 esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 480 esigibili oltre l'esercizio.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei crediti della Fondazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	904.572	(1.395)	1.096.590	1.096.590	-
Crediti tributari	477.806	19.435	497.241	497.241	-
Crediti verso altri	5.161.710	161.511	5.323.221	5.322.741	480
Totale crediti	6.544.088	179.551	6.917.052	6.916.572	480

Crediti verso clienti

L'importo iscritto in tale voce è costituito da: (i) fatture da emettere a clienti terzi, per Euro 501.298; (ii) crediti verso *Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.* per Euro 135.000; (iii) crediti verso clienti *Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza* per Euro 40.000; (iv) crediti verso *Intesa San Paolo* per Euro 171.500; (v) crediti verso *Turismo Torino e Provincia S.C.R.L.* per Euro 91.451; (vi) crediti verso *Zoppoli E Pulcher Spa Costruzioni Generali* per Euro 16.507; (vii) crediti verso *Rear Società Cooperativa a Mutualità Prevalente* per Euro 95.038 e (viii) altri crediti di importo residuo per Euro 45.796.

Crediti tributari

La voce, di importo complessivamente pari ad Euro 497.241, accoglie:

- il credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali spettante ai sensi della L. n.160/2019 e della L. n. 178/2020 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 8.911;
- il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione

- tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 calcolato per l'anno 2022 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 102.532;
- il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 calcolato per l'anno 2023 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio per Euro 77.674;
 - il credito IVA derivante dall'applicazione del pro-rata per Euro 160.452;
 - l'eccedenza di credito IRES derivante dal Modello Redditi 2024 e non ancora utilizzato in compensazione alla chiusura dell'esercizio pari ad Euro 145.757;
 - altri crediti di importo residuo per Euro 1.915.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro 5.323.221.

La voce è composta, per Euro 1.742.674, da crediti residui verso i Soci Fondatori per le erogazioni a Riserva del Fondo di dotazione disponibile, come di seguito dettagliati:

Ente	Delibera	Data	Importo
Compagnia San Paolo	AAI523.U719	09/04/2024	36.000
Regione Piemonte	404/A2002C/2024	10/12/2024	350.000
Regione Piemonte	455A2002C	20/12/2023	85.000
MIC	DL464 UDCM	23/12/2024	746.674
Fondazione CRT	AI400.U592	05/07/2024	175.000
Città di Torino	6115/2024	16/10/2024	350.000
Totale			1.742.674

Nei crediti verso altri sono, inoltre, ricompresi:

- anticipi a fornitori per Euro 59.870;
- crediti relativi ai contributi deliberati dai Soci fondatori per il sostenimento dei progetti correlati al Bicentenario del Museo pari ad Euro 200.000;
- altri contributi per progetti specifici pari ad Euro 1.688.790;
- crediti verso terzi per erogazioni liberali per Euro 729.000;
- l'importo pari ad Euro 645.330 relativo a crediti verso concessionarie per convenzioni su biglietteria;
- altri crediti verso terzi per Euro 257.557.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioniAltri titoli

Questa voce, pari a complessivi Euro 3.063.270, si riferisce interamente ad investimenti in titoli a reddito fisso di immediato smobilizzo, ovvero non durevoli.

Si segnala che nel corso del periodo in esame sono stati rimborsati, in quanto giunti a naturale scadenza, alcuni titoli BTP ed il certificato di deposito presso la banca *Crédit Agricole* (sottoscritto in data 6 giugno 2023 e della durata di 9 mesi), come meglio specificato nella seguente tabella:

Descrizione	Valuta	Valore contabile al 31/12/2023	Titoli acquistati 2024 (costo di acquisto)	Valore di mercato 31/12/2024	Svalutazione	Valore di rimborso	Storno valore di acquisto	Valore al 31/12/2024
ETF DB X TRACK	Euro	57.329	-	51.539	-	-	-	57.329
ETF ISHARES III	Euro	66.510	-	64.868	-	-	-	66.510
BTP 01 AG 27	Euro	45.898	-	44.602	-	-	-	45.898
BTP 15MG24	Euro	394.436	-	-	-	400.000	394.436	-
Quote Fondaco Lux (tranche 26/10/22)	Euro	1.150.000	-	1.152.785	-	-	-	1.150.000
Quote Fondaco Lux (tranche 29/12/22)	Euro	600.000	-	610.909	-	-	-	600.000
Quote Fondaco Lux (tranche 19/06/23)	Euro	1.000.000	-	1.039.084	-	-	-	1.000.000
BTP 01FB26	Euro	143.533	-	152.077	-	-	-	143.533
BTP 30MG24	Euro	493.945	-	-	-	500.000	493.945	-
BTP 15AG24	Euro	482.080	-	-	-	500.000	482.080	-
BTP 15AG24	Euro	96.432	-	-	-	100.000	96.432	-
BTP 15AP24	Euro	585.438	-	-	-	600.000	585.438	-
Certificati di deposito Credit Agricole	Euro	850.000	-	-	-	850.000	850.000	-
Totale	Euro	5.965.601	-	3.115.864	-	2.950.000	2.902.331	3.063.270

Come rappresentato in tabella, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 9, del codice civile.

Alla data di chiusura del presente esercizio, il confronto fra i valori di iscrizione e i valori di mercato evidenzia una leggera contrazione del valore dei titoli. Tuttavia, il dato puntuale al 31/12/2024 non può considerarsi rappresentativo dell'andamento del mercato. Considerando l'andamento dei titoli nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025, si ritiene che la perdita di valore emergente alla data di chiusura dell'esercizio non sia rappresentativa dell'andamento dei titoli e pertanto non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione.

La voce "Altri titoli", risulta, pertanto, complessivamente decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.902.331.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze temporanee presso le banche nonché le disponibilità presso la cassa della Fondazione. Le disponibilità liquide totali, pari ad Euro 1.363.125, sono così suddivise: depositi su c/c bancari, pari ad Euro 1.343.743, e cassa e contanti, pari ad Euro 19.382.

D) Ratei e risconti attivi

L'importo iscritto in tale voce per complessivi Euro 274.095, si riferisce a: (i) ratei attivi su cedole/interessi su titoli, per Euro 12.939; (ii) ratei attivi diversi, per Euro 105.260; (iii) risconti attivi su assicurazioni, per Euro 40.461; (iv) risconti attivi su canoni, per Euro 47.949; (v) risconti attivi su affitti, per Euro 10.056; (vi) risconti attivi su licenze uso *software*, per Euro 23.317; (vii) risconti attivi su spese telefoniche, per Euro 149 e (viii) risconti diversi per Euro 33.964.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Composizione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito, per Euro 750.000, dal Fondo di Dotazione vincolato, istituito ai sensi dell'art. VIII dell'Atto Costitutivo e per Euro 9.634.684 dal Fondo di Dotazione disponibile, istituito ai sensi dell'art. IX dell'Atto Costitutivo. Tale ultimo fondo, nell'accezione di Riserva di risorse, assolve alla propria natura di "fondo di scopo", così come previsto dalla normativa in tema di enti *no profit*; esso, infatti, è istituito al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria nonché di garantire all'Ente apporti di capitale atti alla copertura delle attività istituzionali della Fondazione. Il Fondo di Dotazione disponibile, con durata quinquennale, è giunto a scadenza nell'esercizio 2014 e, a partire da tale esercizio, viene rinegoziato annualmente.

Le altre voci del patrimonio netto sono costituite, per Euro 2.357.707, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; per Euro 4.478.295, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile al Comune di Torino; per Euro 3.204.018, dal Fondo di Ristrutturazione riferibile alla Regione Piemonte; per Euro 10.987.493, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Compagnia di San Paolo e per Euro 1.428.661, dal Fondo di Ristrutturazione riferito alla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino). I suddetti fondi sono stati istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo e normati mediante accordo di programma del 20 marzo 2006, al fine di dotare la Fondazione dei mezzi necessari per procedere alla ristrutturazione ed al riallestimento del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Nel corso del 2023 sono stati istituiti dei nuovi fondi di ristrutturazione contenenti le erogazioni deliberate dai soci al fine di garantire alla Fondazione una dotazione di risorse atte a procedere con i lavori afferenti ai progetti per il Bicentenario del 2024. Il valore di tali fondi di ristrutturazione denominati "Bicentenario 2024"

al 31/12/2024 è pari a complessivi Euro 1.466.085.

Completano la composizione del patrimonio netto i Fondi di scopo e le Riserve vincolate da terzi, meglio dettagliati nei paragrafi successivi, il cui ammontare al 31/12/2024 è rispettivamente pari ad Euro 11.386 ed Euro 1.011.843.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, della loro movimentazione nel corso dell'esercizio e della consistenza a fine esercizio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

Descrizione	Fondo di dotazione vincolato	Fondo di dotazione disponibile	Fondi ex art. X Atto costitutivo	Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024	Fondi di scopo	Riserve vincolate da terzi	Riserva arrotondamenti	Totale
Apertura di esercizio	750.000	10.238.271	25.119.245	1.773.513	425.080	1.140.900	(2)	39.447.007
Risultato della gestione	-	(3.518.719)	-	-	-	-	-	(3.518.719)
Apporti	-	2.915.132	-	-	-	300.000	4	3.215.136
Decrementi	-	-	(2.663.071)	(307.428)	(413.694)	(429.057)	-	(3.813.250)
Situazione di chiusura dell'esercizio	750.000	9.634.684	22.456.174	1.466.085	11.386	1.011.843	2	35.330.174

Fondo di dotazione disponibile

L'incremento del Fondo di Dotazione disponibile, pari ad Euro 2.915.132, è imputabile alle deliberazioni già analizzate in parte nel dettaglio dei crediti verso Soci Fondatori. In particolare:

- i) Delibera della Compagnia di San Paolo prot. n. 2024.AAI523.U719 del 9 aprile 2024 che ha comunicato l'erogazione di Euro 180.000;
- ii) Delibera della Cassa di Risparmio di Torino prot. 2024.AI400.U592 del 5 luglio 2024 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;
- iii) Delibere della Giunta Regionale del Piemonte prot. 404/A2002C/2024 del 10 dicembre 2024 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;
- iv) Delibera della Giunta Comunale di Torino prot. n. 6115 del 16 ottobre 2024 che ha comunicato l'erogazione di Euro 350.000;
- v) Decreto del Ministero della cultura UDCM/405 del 22 dicembre 2023 che ha comunicato l'erogazione di Euro 938.458;
- vi) Decreto del Ministero della cultura UDCM/464 del 23 dicembre 2024 che ha comunicato l'erogazione di Euro 746.674.

Il decremento del Fondo di Dotazione disponibile, pari ad Euro 3.518.719, è, invece, imputabile al

trasferimento a Conto Economico di parte di esso al fine di far fronte ai costi della gestione 2024, per la quota non coperta dai ricavi generati dalle attività commerciali intraprese dalla Fondazione – essenzialmente costituite dagli incassi della biglietteria, del bookshop e dai corrispettivi relativi a carte e abbonamenti e all'attività di caffetteria – e dai risultati positivi di gestione derivanti dalle detenzione di portafogli titoli, immobilizzato e non.

Fondo di Ristrutturazione

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione dei Fondi di Ristrutturazione istituiti ai sensi dell'art. X dell'Atto Costitutivo:

Descrizione	Fondi ex art. X Atto costitutivo					Totali
	Fondo di ristrutturaz. CRT	Fondo di ristrutturaz. Comune di Torino	Fondo di ristrutturaz. Città Metropolitana di Torino	Fondo di ristrutturaz. Regione Piemonte	Fondo di ristrutturaz. San Paolo	
Apertura di esercizio	2.637.307	5.009.375	1.598.085	3.583.982	12.290.496	25.119.245
Apporti	-	-	-	-	-	-
Decrementi	(279.600)	(531.080)	(169.424)	(379.964)	(1.303.003)	(2.663.071)
Situazione di chiusura dell'esercizio	2.357.707	4.478.295	1.428.661	3.204.018	10.987.493	22.456.174

I decrementi relativi al Fondo di Ristrutturazione ex. Art. X dell'Atto Costitutivo sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio e relativa ad investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni. In particolare, si segnala che il rilascio a copertura della quota di ammortamento di competenza 2024 è stato contabilizzato separatamente nella voce A.5 del Conto Economico a titolo di "erogazioni trasferimenti dal Fondo Ristrutturazione", in ottemperanza a quanto illustrato nei Criteri di Valutazione al presente Bilancio d'esercizio.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti effettuati e la relativa quota di ammortamento:

Descrizione	Ammortamento
Spese incrementative e per migliorie su beni di terzi	2.643.599
Allestimenti provvisori	19.472
Totale	2.663.071

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione dei Fondi di Ristrutturazione istituiti in occasione del Bicentenario del 2024:

Descrizione	Fondi istituiti in occasione del Bicentenario 2024			Totali
	MIC (Rifacimento facciate esterne)	CRT (Tempio di Ellesija e copertura Corte)	San Paolo (facciate esterne/interne)	
Apertura di esercizio	338.452	1.197.970	237.091	1.773.513
Apporti	-	-	-	-
Decrementi	(30.755)	(196.035)	(80.638)	(307.428)
Situazione di chiusura dell'esercizio	307.697	1.001.935	156.453	1.466.085

I decrementi relativi ai Fondi di ristrutturazione istituiti per il Bicentenario 2024 sono imputabili al trasferimento a Conto Economico, in proporzione all'entità complessiva degli apporti effettuati da ciascun Fondatore, del "rilascio" a copertura della quota di ammortamento stanziata in Bilancio ovvero delle spese sostenute nel corso dell'esercizio relativa agli investimenti a fronte dei quali la Fondazione ha maturato il diritto a ricevere tali erogazioni.

Descrizione	Importo
Ammortamenti Spese incrementative su beni di terzi	114.686
Altri ammortamenti	5.869
Spese varie imputate a CE	186.872
Totale	307.427

Riserve vincolate da terzi

La Fondazione, come indicato all'art. VI dell'Atto Costitutivo e all'art. 3, comma 5 del nuovo Statuto può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità anche da parte di soggetti terzi. Tali risorse "*se non espressamente destinate a patrimonio, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie*". Nel corso del 2023 e del 2024 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da soggetti terzi con il vincolo di essere utilizzate a copertura delle spese sostenute, e ancora da sostenere, per i diversi progetti legati al Bicentenario 2024. Tali erogazioni sono state, pertanto, imputate a Patrimonio Netto, in apposita riserva denominata "Riserva vincolata da terzi".

Tale riserva è rilasciata a Conto Economico nell'esercizio nel quale i costi per cui tali erogazioni sono state effettuate, vengono effettivamente sostenuti; nel caso di investimenti durevoli, la cui utilità economica si manifesta in più esercizi, viene rilasciata la riserva a Conto Economico (nella voce A. 5) per una quota pari

all'ammortamento contabilizzato nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione e la movimentazione delle Riserve vincolate da terzi:

Descrizione	Riserva vincolata da terzi - Intesa San Paolo	Riserva vincolata da terzi - Lavazza S.p.A	Riserva vincolata da terzi - Reale Mutua	Riserva vincolata da terzi - Alpitur	Totale
Apertura di esercizio	340.000	400.000	400.900	-	1.140.900
Incrementi	-	-	-	300.000	300.000
Decrementi	(170.000)	(200.000)	(39.371)	(19.686)	(429.057)
Situazione di chiusura dell'esercizio	170.000	200.000	361.529	280.314	1.011.843

Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali

La Fondazione, come indicato all'art. IV dell'Atto Costitutivo e all'art. 2, comma 1 del nuovo Statuto, “*non ha fini di lucro e non distribuisce utili*”, provvedendo ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto ministeriale 27 novembre 2001, n. 491. Ai sensi dell'art. IV dell'Atto Costitutivo e dell'art. 2, commi 2 e 3, dello Statuto, la Fondazione persegue le finalità istituzionali della “*...valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione.*”.

La gestione della Fondazione è, dunque, improntata al soddisfacimento dei compiti assegnati a tale Ente dai propri Fondatori e, per tale ragione, eventuali avanzi positivi di gestione (ovvero l'eccedenza dei ricavi derivanti dalle attività museali e/o istituzionali rispetto ai costi di gestione) vengono permanentemente vincolati dagli organi istituzionali dell'Ente, mediante specifici accantonamenti a progetti e/o attività aventi le finalità precipe previste dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Fondazione. Infatti, il patrimonio della Fondazione, nonché le rendite che ne derivano, ai sensi dell'art. VI dell'Atto Costitutivo e dell'art. 3, comma 3 dello Statuto “*... sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie*”.

Nell'esercizio 2023, il Fondo di scopo per spese destinate alle finalità istituzionali ammontava ad Euro 425.080. A seguito degli utilizzi in corso d'anno di Euro 413.694, tale Fondo a fine esercizio risulta pari ad Euro 11.386; di seguito vengono riportate e analiticamente dettagliate le sue movimentazioni:

Descrizione	Consistenza 01/01/2024	Utilizzi	Acc.to	Consistenza 31/12/2024
<i>Fondo di scopo - avanzo di gestione:</i>				
Fondo vincolato per TORINO-2024	221.043	(221.043)	-	-
Fondo per il rinnovo strutturale e scientifico della Galleria dei Re	204.037	(192.651)	-	11.386
TOTALE	425.080	(413.694)	-	11.386

Fondo Torino 2024

In considerazione del fatto che il 2024 ha rappresentato per il Museo Egizio la data in cui ha festeggiato il proprio bicentenario, si è ritenuto necessario provvedere, con le dovute tempistiche, a preparare una serie di iniziative, tra cui: (i) pubblicazioni, (ii) organizzazioni di simposi, (iii) conferenze internazionali, e (iv) il ripensamento degli spazi espositivi, al fine di sviluppare i contenuti connessi a questo evento per espandere quanto più la conoscenza della cultura materiale archeologica dell'Egitto.

Fondo Galleria dei Re

Tale stanziamento è stato previsto dall'Organo Amministrativo della Fondazione nell'ottica di riallestire temporaneamente, secondo una specifica sequenza cronologica e scientifica, questa struttura risalente ormai al 2006.

Al termine dell'anno finanziario, si evidenzia che, come riportato nella tabella, una parte delle somme stanziate per il progetto inaugurato nel mese di novembre 2024, pari ad Euro 11.386, risulta ancora disponibile. Dato il recente avvio del progetto, infatti, alcune delle attività pianificate si protrarranno nei mesi successivi, in linea con il programma operativo stabilito; in particolare, tali somme residue saranno destinate a coprire le spese previste per le attività di collaudo, le quali rappresentano una fase essenziale per garantire la qualità e la conformità del progetto completato.

B) Fondi rischi e oneri

La Fondazione non presenta alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2024.

C) Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Di seguito si riporta la movimentazione per l'esercizio 2024 del Fondo per il Trattamento di fine rapporto del personale della Fondazione; gli accantonamenti dell'esercizio sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Descrizione	Consistenza 01/01/2024	Accantonamento	Utilizzi	Consistenza 31/12/2024
F.do TFR dirigenti	145.042	22.381	-	167.422
F.do TFR dipendenti	748.610	179.223	(31.923)	895.910
F.do TFR apprendisti	11.842	13.352	-	25.194
Totale	905.494	214.956	(31.923)	1.088.526

D) Debiti

La voce debiti accoglie, al 31 dicembre 2024, importi per un totale complessivo di Euro 5.389.273, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene rappresentata la suddivisione dei debiti della Fondazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.550	(1.671)	879	879	-
Debiti verso fornitori	3.671.204	329.529	4.000.733	4.000.733	-
Debiti tributari	157.664	53.887	211.551	211.551	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.507	132.435	410.942	410.942	-
Altri debiti	698.468	73.407	771.875	771.875	-
Totale debiti	4.808.393	587.587	5.395.980	5.395.980	-

Debiti verso Banche

L'importo complessivo di Euro 879 si riferisce ad importi da corrispondere alla Banca da parte della Fondazione entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce si compone per Euro 1.372.889 da fatture da ricevere, di seguito dettagliate:

Descrizione	Importo
Oneri concessione carte abbonamenti, servizi prenotazione, maschere, oneri biglietteria, servizi multimediali, presidio ingressi	313.126
Vigilanza	126.864
Energia elettrica e Riscaldamento	95.534
Consulenze	8.836
Pulizie	36.371
Pubblicità	51.954
Materiale pubblicitario	42.591
Spese legali	10.555
Revisori	22.880
Manutenzioni	40.723
Acqua	516
Fornitura sistema conta persone	30.236
Alimentari	3.302
Traferte	4.109
Lavori ristrutturazione	13.468
Rinnovo Galleria dei Re	473.205
Restauri	6.707
Noleggi	5.883
Movimentazioni	14.035
Altre	71.993
Totale	1.372.889

Debiti tributari

L'importo complessivo di Euro 211.551 è composto per Euro 184.113 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori dipendenti; per Euro 2.771 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori parasubordinati; per Euro 15.828 dal debito verso l'Erario su ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi; per Euro 6.707 dal debito IRAP; per Euro 1.274 dal debito verso l'Erario per imposte sostitutive su TFR e per Euro 858 per debiti afferenti ad altri tributi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo complessivo, pari ad Euro 410.942, si riferisce ai debiti nei confronti di tali istituti, sia per le quote a carico della Fondazione sia per quelle a carico dei dipendenti sui salari e sugli stipendi.

Altri debiti

L'importo complessivo, pari ad Euro 771.875, comprende principalmente debiti verso il personale per le retribuzioni non ancora pagate al 31/12/2024 (Euro 574.577) e per Euro 192.257 di debiti diversi verso terzi.

E) Ratei e Risconti passivi

L'importo iscritto in tale voce, pari a Euro 940.952, si riferisce per Euro 916.589 a risconti passivi e per Euro 24.363 a ratei passivi.

I risconti passivi sono riferibili, prevalentemente, alle quote dei vari contributi/erogazioni percepiti dalla Fondazione e di competenza di futuri esercizi (Euro 913.399).

Impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, si riportano di seguito gli impegni e le garanzie in precedenza rilevate nei conti d'ordine:

- i) **Euro 170.044** relativi a Beni di terzi, di cui **Euro 1** per indicare "simbolicamente" l'ammontare delle collezioni del Museo Egizio. Si ricorda nuovamente, infatti, che in data 19 dicembre 2005, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con apposito atto di conferimento, ha conferito alla Fondazione l'uso del Museo Egizio. Il conferimento in uso dei beni facenti parte delle collezioni e di ogni altro bene mobile o immobile di valore culturale presente nel Museo, ivi compreso l'immobile che lo ospita, è avvenuto con le modalità di cui al r.d. n. 1917/1927, previa ricognizione inventariale dei detti beni. Trattandosi di beni il cui valore è considerato inestimabile (cfr. atto costitutivo della Fondazione, art. VIII), si è ritenuto di indicare un valore simbolico al fine di evidenziare tale situazione; **Euro 2.750** relativi a due defibrillatori semiautomatici donati, rispettivamente, dall'Associazione San Luigi Gonzaga e dalla Regione Piemonte; **Euro 600** relativi alla stampa originale del ritratto di Bernardino Drovetti donata da un privato; **Euro 15.000** relativi a dispositivi per la misura dei consumi elettrici donati dalla

Telecom Italia S.p.A.; **Euro 10.000** relativi a 442 volumi, 12 fascicoli di tesi di laurea e 8 colli fascicoli di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Curto Silvio; **Euro 5.000** relativi a 339 volumi, 967 estratti e ulteriore materiale di archivio, attinenti la storia egizia, donati dal Sig. Scamuzzi Sergio; **Euro 1** per indicare “simbolicamente” la collezione di testi sulla Storia dell’Antico Egitto donati alla Fondazione da un privato. Nel 2017, sono stati donati dai Sig.ri Monica Bruna, Pietro De Gennaro, Guido Curto e Alessandro Bosticco dei beni mobili di interesse storico, il cui valore è stato simbolicamente stimato in totali **Euro 3.000**.

Nel corso del 2021 sono stati acquistati dalla Consulta di Torino e concessi in uso alla Fondazione, per il progetto Sala della Vita, beni per complessivi **Euro 80.999**, di cui **Euro 30.000** riferiti all’acquisto di n. 6 *display* “LG 88BH7F-LCD 88” *STRETCH* e **Euro 59.999** riferiti a n. 6 vetri polarizzati, n. 30 trasformatori e n. 20 vetri di tamponamento.

Nel 2023 la Consulta di Torino, con riferimento al progetto Tempio di Ellesija, ha contribuito all’acquisto di beni per complessivi **Euro 66.393**, riferiti a n. 2 proiettori “BARCO F80 4K 12”. Infine, nel 2024, la Sharebolt S.r.l. ha concesso in comodato d’uso gratuito per un anno (dal 30.09.24 al 29.09.25) n.1 stampante “43 NERA MATRICOLA FFC3222273” per complessivi Euro **1.300**.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La Fondazione, come illustrato nel Rendiconto di Gestione, nel corso dell’esercizio 2024 ha registrato una flessione dell’attività di biglietteria verso privati e dei corrispettivi derivanti da abbonamenti con le carte “Torino città” e “Turismo TO”, dal *bookshop* e dalle attività didattiche.

L’esercizio delle attività indicate dettagliatamente, nella tabella di seguito riportata, hanno generato ricavi, iscritti alla voce A.1 del Conto Economico, per un ammontare complessivo pari ad Euro 9.021.688.

	<u>Valori al</u> 31/12/2024	<u>Valori al</u> 31/12/2023	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Corrispettivi di biglietteria	7.081.469	8.405.824	(1.324.355)
Corrispettivi <i>bookshop</i>	495.965	777.175	(281.210)
Corrispettivi carte/abbonamenti	677.924	710.828	(32.904)
Corrispettivi didattica	239.955	249.980	(10.025)
Corrispettivi di biglietteria con fattura PA	526.330	643.493	(117.163)
Corrispettivi biglietteria con fattura	45	-	45
Totale	9.021.688	10.787.300	(1.765.612)

La restante parte del valore della produzione, ammontante ad Euro 10.527.971, iscritta nella voce A.5 del Conto Economico, è costituita principalmente:

- (i) per Euro 77.674 dal credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, istituito dall'art. 1, commi da 198 a 206, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 calcolato per l'anno 2023;
- (ii) per Euro 6.175 dal contributo concesso per l'acquisto di beni strumentali, *ex* L. n.160/2019 e L. n. 178/2020 come modificata dalla L. 234/2021, per la quota di competenza dell'esercizio;
- (iii) per Euro 307.427 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione creato in occasione del Bicentenario 2024, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2024 e dei costi relativi agli investimenti effettuati dalla Fondazione per i progetti realizzati;
- (iv) per Euro 429.058 dall'utilizzo delle riserve contenenti le erogazioni liberali, ricevute da terzi, rilasciate a Conto Economico a copertura dei costi a cui sono vincolate tali erogazioni;
- (v) per Euro 2.663.070 dall'utilizzo del Fondo di Ristrutturazione, rilasciato a Conto Economico a copertura delle quote di ammortamento 2024 relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione sul progetto di rifunzionalizzazione;
- (vi) per Euro 3.518.719 dal trasferimento a Conto Economico di parte del Fondo di Dotazione patrimoniale disponibile, utilizzato nella gestione per il raggiungimento degli scopi dell'Ente;
- (vii) per Euro 413.694 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente;
- (viii) per Euro 187.212 dalla quota parte di competenza dell'esercizio dei contributi contabilizzati in esercizi precedenti e rinviati attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi;
- (ix) per Euro 461.314 dai corrispettivi da caffetteria;
- (x) per Euro 141.338 dai corrispettivi derivanti dal prestito di reperti;
- (xi) per Euro 480.833 dai corrispettivi derivanti da sponsorizzazioni varie;
- (xii) per Euro 124.797 da ricavi per aperture straordinarie.

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione	2.663.070	2.373.034	290.036
Trasferimento dal Fondo ristrutturazione Bicentenario 2024	307.427	48.423	259.004
Trasferimento da riserva vincolata da terzi	429.058	577.100	(148.042)
Altri ricavi e proventi	355.224	547.495	(192.271)
Ricavi caffetteria	461.314	483.890	(22.576)
Utilizzo Fondi di scopo specifici	413.694	876.179	(462.485)
Contributi girocontati con tecnica dei risconti	187.212	111.336	75.876
Credito d'imposta R&S e Gas	77.674	143.981	949.634
Contributi in c/esercizio	1.093.615	195.197	(118.239)
Utilizzo Fondo di dotazione a copertura disavanzo di gestione	3.518.719	-	-
Sopravvenienze attive	76.958	79.710	(2.752)
Contributi benevoli	93.791	51.671	42.120
Contributi in c/impianti (tra cui nuovi beni strumentali)	9.142	7.904	1.238
Diritti di riproduzione	227	843	(616)
Indennizzi e risarcimenti	3.548	1.586	1.962
Contributi in c/capitale	215.127	36.414	178.713
Prestito reperti	141.338	468.840	(327.502)
Ricavi per sponsorizzazioni	480.833	359.331	121.502
	-----	-----	-----
	10.527.971	6.362.933	4.165.038
	=====	=====	=====

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Acquisti altri beni	179.973	96.164	83.809
Acquisti merci per la rivendita	169.643	161.274	8.369
Acquisti utensileria varia caffetteria	1.327	888	439
Materiali manutenzione fabbricati	1.362	1.844	(482)
Acquisti di materiale pubblicitario	169.080	53.981	115.099
Acquisti di materiale elettrico	1.746	2.084	(338)
Acquisti di cancelleria e altro materiale d'ufficio	6.369	8.337	(1.968)
Acquisti materiali di consumo	35.498	16.081	19.417
Acquisto generi pulizia	870	692	178
Materiali manutenzioni diverse	3.472	8.636	(5.164)
Materiali manutenzioni impianti e macchinari	10.748	-	10.748
	-----	-----	-----
Totale	580.087	349.982	230.105
	=====	=====	=====

Per servizi

La voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2024</u>	Valori al <u>31/12/2023</u>	Variazione <u>nominale</u>
Oneri di concessione biglietteria	2.041.516	2.318.179	(276.663)
Servizio di piantonamento	976.121	924.867	51.254
Servizio di reception/presidio sale	432.230	468.434	(36.204)
Energia elettrica	591.297	614.931	(23.634)
Servizi di pulizia	379.887	365.654	14.233
Altri servizi per la produzione	19.582	78.976	(59.394)
Spese di manutenzione su beni di terzi	163.834	327.453	(163.620)
Spese di pubblicità	465.895	210.847	255.048
Finanziam. Borse Studio - Assegni ricerca	2.121	52.704	(50.583)
Altre spese varie	201.174	77.087	124.087
Spese per contabilità, consulenza fiscale e legale	306.051	214.781	91.270
Spese di manutenzione impianti/apparecchi	202.898	106.398	96.500
Consulenze tecniche	315.657	185.007	130.650
Consulenze afferenti diverse	-	3.722	(3.722)
Canoni di manutenzione su beni propri	135.048	127.871	7.177
Riscaldamento	171.324	176.372	(5.048)
Oneri di concessione abbonamenti	121.015	124.698	(3.683)
Servizio Mensa	98.003	90.205	7.798
Lavoro autonomo e interinale (solo servizio)	45.425	64.420	(18.995)
Assicurazioni	150.099	72.279	77.820
Interventi tecnici hardware e software	76.280	40.325	35.955
Altri servizi	209.258	46.621	162.637
Spese telefoniche	34.613	39.736	(5.123)
Emolumenti al collegio dei revisori	39.520	34.619	4.901
Acquedotto	41.126	37.019	4.107
Compensi Co.Co.Co / Rimb. Spese / Contributi	316.353	210.947	105.406
Canoni servizi internet	33.282	26.229	7.053
Servizio visita guidata archeologi	10.147	20.960	(10.814)
Manutenzione attrezzature	45.584	62.154	(16.570)
Commissioni e spese bancarie	11.362	13.096	(1.734)
Rimborso spese altri organi sociali	-	4.759	(4.759)
Altri servizi	30.757	221.854	(191.097)
Servizi di didattica	5.920	37.400	(31.480)
Spese generali varie	-	28.568	(28.568)
Spese per servizi fotografici	69.765	-	69.765
Spese per traslochi e movimentazioni interne	141.232	-	141.232
Totale	7.884.377	7.429.170	455.207

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è così composta:

	Valori al <u>31/12/2024</u>	Valori al <u>31/12/2023</u>	Variazione <u>nominale</u>
Affitti e locazioni passive	170.489	176.337	(5.848)
Noleggio macchinari ed attrezzature	216.022	122.133	93.889
Canoni noleggio telefonia mobile	3.277	3.177	100
Licenze d'uso software non capitalizzati	75.482	67.476	8.006
Noleggio dispositivi pubblicitari	15.267	11.984	3.283
Spese condominiali e varie deducibili	4.560	1.140	3.420
Totale	485.098	382.246	102.852

Per il personale

La ripartizione di tali costi viene di seguito dettagliata:

	Valori al <u>31/12/2024</u>	Valori al <u>31/12/2023</u>	Variazione <u>nominale</u>
Retribuzioni al personale dipendente	2.660.090	2.190.640	469.450
Stipendi dirigenti	439.346	399.494	39.852
Retribuzioni apprendisti	235.542	190.858	44.684
Quota TFR su accertamenti di fine esercizio	448	1.190	(742)
Arrotondamenti listino paga	(354)	-	(354)
Salari e stipendi dipendenti	3.335.072	2.782.182	552.890
Compensi per lavoratori interinali	22.165	62.792	(40.627)
Salari e stipendi personale assegnato	22.165	62.792	(40.627)
Totale Salari e stipendi	3.357.237	2.844.974	512.263
Oneri sociali dipendenti	987.927	819.021	168.906
Oneri Sociali	987.927	819.021	168.906
Accantonamenti TFR dipendenti	221.155	193.963	27.192
Accantonamenti TFR apprendisti	13.399	10.937	2.462
Accantonamenti fondo TFR	234.554	204.900	29.654
Rimborsi spese personale	110.267	95.386	14.881
Spese per ricerca, formazione e addestramento	22.326	24.177	(1.851)
Erogaz.altre indennità/incentivi/accordi	25.440	16.480	8.960
Fringe benefits e premi aziendali	72.538	19.708	52.830
Spese feste, ricevimenti solo dipendenti	-	9.421	(9.421)
Altri costi per il personale	27.363	27.882	(519)
Altri costi del personale	257.934	193.054	64.880
Totale	4.837.652	4.061.948	775.703

Si evidenzia qui di seguito il numero dei dipendenti ripartito per categoria:

Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	61
Operai	10
Somministrati	-
Totale	80

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati analiticamente illustrati nell'ambito del commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Non sono state effettuate svalutazioni di poste dell'attivo immobilizzato con riferimento all'esercizio 2024.

Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati stanziati ulteriori accantonamenti destinati a copertura per rischi relativi ad oneri futuri e controversie future.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
IVA indetraibile	1.764.429	1.034.862	729.567
Sopravvenienze passive, spese e perdite ded.	56.259	363.219	(306.960)
Spese diverse di gestione/Rimb. spese volontari	26.847	5.234	21.613
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	63.031	49.533	13.498
Imposte e tasse	160.657	43.329	117.328
Contributi associativi	22.798	14.788	8.010
Spese di rappresentanza	86.569	64.915	21.654
Omaggi	10.453	17.942	(7.489)
Multe e sanzioni	2.665	486	2.179
Piccole spese non documentate	4.836	3.697	1.139
Valori bollati e diritti diversi	384	442	(58)
Erogazioni liberali	19.600	-	19.600
Minusvalenze cespiti	418.364	-	418.364
Altri	1.022	570	452
Totale	<u>2.637.914</u>	<u>1.599.017</u>	<u>1.038.897</u>

Proventi e oneri finanziari

La voce C16 b) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato immobilizzati	18.710	20.179	(1.469)
Totale	18.710	20.179	(1.469)

La voce C16 c) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi su titoli di Stato non immobilizzati	37.215	63.154	(25.939)
Plusvalenze su titoli di Stato non immobilizzati	11.619	16.644	(5.025)
Sopravvenienze attive su titoli di Stato non immobilizzati	6.701	-	6.701
Totale	55.536	79.797	(24.262)

La voce C16 d) comprende le seguenti sotto-voci:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi attivi bancari	2	2	-
Arrotondamenti e abbuoni attivi finanziari	57	36	21
Sopravvenienze attive su titoli	-	7.504	(7.504)
Totale	59	7.542	(7.483)

Gli interessi ed altri oneri finanziari, voce C17, ammontano ad Euro 148 e sono così dettagliati:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>nominale</u>
Interessi passivi moratori	144	559	(415)
Oneri finanziari diversi	-	385.040	(385.040)
Perdite su titoli	-	4.819	(4.819)
Interessi passivi indeducibili	4	3	1
Totale	148	390.420	(390.273)

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie una perdita cambi netta pari ad Euro 611, derivante da un utile su cambi per un ammontare pari ad Euro 445, e da perdite su cambi per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.056.

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Utili su cambi	445	715	(270)
Perdite su cambi	(1.056)	(793)	(263)
Totale	(611)	(78)	(533)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D18 b) è così composta:

	<u>Valori al</u> <u>31/12/2024</u>	<u>Valori al</u> <u>31/12/2023</u>	<u>Variazione</u> <u>Nominale</u>
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	173	(173)
Totale	-	173	(173)

Non sono state rilevate nell'esercizio in esame rettifiche di valore di attività finanziarie da riportare nella voce D18 c).

Non sono state rilevate nell'esercizio in esame rettifiche di valore di attività finanziarie da riportare nella voce D19 c).

Imposte

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha consuntivato:

- Imposte correnti IRES pari ad Euro 8.008;
- Imposte correnti IRAP pari ad Euro 11.888;
- Rettifica di imposte esercizi precedenti pari ad Euro 13.489.

Altre informazioni

A partire dall'esercizio 2019, la Fondazione ha stabilito un piano di incentivazione rivolto ai dirigenti.

Nello specifico, sebbene non sia stato raggiunto l'autofinanziamento totale, considerando l'impatto dei lavori di ristrutturazione e i risultati ottenuti con la nuova Galleria dei Re, la Fondazione ritiene che, alla luce dei risultati economici conseguiti, della capacità di contenere i costi e di attrarre fondi privati, sia possibile procedere al riconoscimento del 100% della premialità prevista.

Per l'annualità 2024, sulla base di quanto sopra, i predetti risultati sono stati raggiunti dalle figure preposte (Direttore, Direttore Gestionale) e il piano di incentivazione contrattualizzato per i Dirigenti è stato soddisfatto attraverso il raggiungimento di tutti gli obiettivi come da lettera "*appendice premio*", e le premialità previste dal contratto sono state regolarmente contabilizzate.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori, sono stati complessivamente corrisposti compensi per Euro 39.520.

Da ultimo, si segnala che, a seguito degli obblighi di pubblicità introdotti con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, di cui ai commi da 125 a 129 dell'art. 1 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124 del 4 agosto 2017, gli enti quali la Fondazione sono tenute a pubblicare sul proprio sito *internet* e/o portale digitale l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e dei vantaggi economici di qualunque genere, ivi compresi quelli derivanti da eventuali risorse strumentali assegnate.

La Fondazione, essendo sottoposta agli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013, rispetta già tali adempimenti mediante apposita informativa sul proprio sito istituzionale, sezione "*Fondazione trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*". In aggiunta a quanto già pubblicato in tale sezione, la Fondazione ha beneficiato del c.d. credito d'imposta ricerca e sviluppo, per un importo totale pari ad Euro 750.476, così suddivisi:

- (i) periodo d'imposta 2016, per Euro 34.173;
- (ii) periodo d'imposta 2017, per Euro 117.113;
- (iii) periodo d'imposta 2018, per Euro 147.727;
- (iv) periodo d'imposta 2019, per Euro 153.561;

- (v) periodo d'imposta 2020, per Euro 36.247;
- (vi) periodo d'imposta 2021, per Euro 81.449;
- (vii) periodo d'imposta 2022, per Euro 102.532;
- (viii) periodo d'imposta 2023 per Euro 77.674.

Attività di ricerca

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è ente di ricerca formalmente riconosciuto con DPCM del 15 aprile 2011. Tra le sue finalità, sancite dallo Statuto, vi sono la valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento del Museo e dei beni culturali acquisiti, la promozione e valorizzazione delle attività museali e lo studio e la ricerca nel settore dell'egittologia, compresa la diffusione di detti studi e ricerche presso la comunità scientifica e il pubblico. Il perseguimento di tali finalità necessita di un notevole investimento in termini di risorse umane e finanziarie.

Nel 2024 l'attività del Dipartimento Collezione e Ricerca ha visto profonde trasformazioni in seguito alla nomina del Responsabile del Dipartimento (01/05/2024), selezionato attraverso procedura di selezione interna bandita il 23/02/2024, e a successive variazioni dell'organigramma, che hanno portato all'integrazione nel Dipartimento dell'Ufficio Collection Management (dal 1° novembre 2024) e la creazione dell'Ufficio Educazione e Formazione (dal 1° settembre 2024).

Al 31 dicembre 2024 il personale strutturato del Dipartimento Collezione e Ricerca si compone di 22 figure a tempo indeterminato e determinato e 5 apprendisti.

Per un'analisi accurata dei singoli progetti si rimanda al "Report Integrato 2024" in pubblicazione entro l'estate; qui di seguito, si riporta una sintesi che elenca e descrive i principali progetti condotti nell'esercizio in questione:

- **PrEMuC (Prehistoric Egypt in Museum Collections):** riscontro inventariale, analisi e studio dei materiali provenienti dallo scavo della M.A.I. nell'abitato predinastico Eliopoli (1903-1906). Obiettivo è la pubblicazione dei risultati di studio, sia a livello di monografia, che di articoli su riviste scientifiche. Il progetto si avvale della collaborazione con numerosi enti e ricercatori. Nel 2024 si è continuato il lavoro di inventariazione dei reperti.
- **GebeLinen:** L'obiettivo del progetto di ricerca è lo studio e la pubblicazione di uno dei più importanti reperti di epoca Predinastica, il cosiddetto Telo di Gebelein (S. 17138), dal punto di vista del contesto archeologico di provenienza, del supporto in lino, dell'iconografia, della composizione dei pigmenti. Nel 2024, si è svolta la campagna diagnostica finanziata nel quadro del progetto E-Rihs del CNR.
- **C-ware:** Obiettivo del progetto è lo studio e la pubblicazione del corpus di ceramica predinastica della tipologia C-ware (decorazione bianca su fondo rosso) del Museo Egizio, dal punto di vista iconografico, cronologico e della definizione della biografia dell'oggetto. La pubblicazione dei

risultati dello studio è prevista per la fine del 2025.

- **Figurine femminili nella collezione del Museo Egizio.** Analisi, studio, interpretazione: Il progetto si pone l'obiettivo di analizzare, anche grazie alla realizzazione di modelli 3D, studiare e interpretare le figurine femminili, prodotte e utilizzate nell'antico Egitto e in particolare in epoca dinastica, che fanno oggi parte della collezione del Museo Egizio. Il 2024 è stato dedicato alla preparazione delle pubblicazioni dei risultati del lavoro degli anni precedenti.
- **Analisi, studio e pubblicazione di reperti rinvenuti durante l'esplorazione archeologica del sito di Assiut (Egitto) negli anni 1906-1913 da parte della Missione Archeologica Italiana:** Nel 2024 si è proseguito lo studio dei sarcofagi e frammenti di sarcofagi provenienti dal sito di Assiut e lo studio delle iscrizioni presenti su di essi in vista della pubblicazione del volume *Coffins from Asyut in the Turin Collection* a cura di Arbuckle, Ciampini e Del Vesco.
- **Vatican Coffin Project:** Il progetto decennale prevede lo studio e conservazione dei sarcofagi del Terzo Periodo Intermedio e dell'Epoca tarda attraverso osservazioni visive ravvicinate, tecniche di imaging e analisi scientifiche dei materiali. Nel 2024 sono proseguite le attività di studio dei manufatti in vista della pubblicazione.
- **TT8 - Tomba di Kha e Merit:** obiettivo è la pubblicazione di un rinnovato studio della tomba di Kha e Merit. Nel 2024 sono state svolte varie analisi archeometriche da parti di ricercatori del CNR, Politecnico di Torino e Politecnico di Milano su reperti quali il papiro di Kha.
- **Bronzi del Museo Egizio:** il progetto comprende un'ampia gamma di categorie, da semplici utensili a sofisticate statuette, ognuno con o senza provenienza archeologica. Viene intrapresa una ricerca egittologica sui contesti archeologici, sulle questioni iconografiche e sul significato religioso o funzionale degli oggetti, ma anche della materialità e della produzione.
- **Mummie Animali:** il progetto di studio delle 167 mummie e 81 contenitori per mummie animali del Museo Egizio, coordinato dalla Prof.ssa Salima Ikram dell'American University of Cairo, è finalizzato all'analisi e alla pubblicazione di un catalogo generale di questi reperti. L'analisi egittologica dei reperti è supportata dall'analisi scientifica: Neutron, pXRF, raggi X, TAC, C14, GC-MS e studio dei filati. Nel 2024 è stato pubblicato il volume.
- **Human Remains:** studio dei reperti umani mummificati della collezione attraverso una serie di analisi per valutarne criticamente e migliorarne le tecniche di conservazione. Nel 2024 è proseguito iniziato il lavoro di scrittura del catalogo dei Resti Umani in collaborazione con l'EURAC Research e l'Horus Group.
- **Statue della dea Sekhmet:** progetto congiunto dei Musei Vaticani e del Museo Egizio per la realizzazione di modelli tridimensionali testurizzati delle statue della dea Sekhmet a partire dalle rilevazioni in 3D a luce strutturata compiute sulle 19 statue presenti al Museo Egizio. In seguito all'esecuzione delle indagini diagnostiche (Georadar e TAC Ultrasonica) sulla maggior parte delle statue per la mappatura dello stato di conservazione, svolte nel 2023, nel 2024 è proseguito lo studio delle statue coinvolgendo anche i Musei Vaticani.

- **Statue stelofore:** Il progetto consiste nello studio e pubblicazione delle statue stelofore del Nuovo Regno conservate presso il Museo Egizio. Durante il 2024 è uscito un articolo sul tema, sulla Rivista del Museo Egizio.
- **Qau el Kebir:** Studio e ricerca sugli scavi condotti agli inizi del '900 presso il sito di Qau el Kebir dal Museo Egizio.
- **Contenitori per Ushabti:** Studio e analisi dei contenitori per Ushabti conservati al Museo Egizio. La categoria comprende tre tipologie: le cassette per ushabti, i vasi per ushabti e i sarcofagi miniaturistici. Durante il 2024 il progetto di ricerca volto a proporre un catalogo completo di questi reperti è proseguito in vista della pubblicazione.
- **Progetto Amuleti:** il progetto ha come finalità lo studio e la pubblicazione dei dati relativi a questo lotto di reperti, composto da circa 2000 oggetti. Nello specifico, sono stati avviati due percorsi di ricerca, strettamente connessi tra loro. In primis, uno studio tipologico dei reperti, che ha portato alla loro pubblicazione online e finalizzato alla futura pubblicazione di una monografia scientifica. Questa dettagliata documentazione è poi integrata da indagini di carattere archeometrico, focalizzate sugli amuleti in faïence, al fine di comprendere ed evidenziare i processi di produzione e la loro evoluzione nel corso del tempo.
- **Turin Papyrus Online Platform – TPOP:** il progetto si concentra sul restauro, conservazione e consolidamento dei papiri e frammenti di papiri, con l'inserimento dei metadati sulle loro caratteristiche fisiche, scritte e disegni nel database online (TPOP). Ciò permetterà la creazione di immagini digitali ad alta risoluzione, collegate con metadati aperti, per consentire un lavoro collaborativo e di pubblicazione diretta agli studiosi e al pubblico. Nel 2024, è proseguito il restauro e il consolidamento dei frammenti di papiro.
- **Crossing Boundaries - Understanding Complex Scribal Practices in Ancient Egypt:** Questo progetto propone un approccio contestualizzato e interdisciplinare al materiale scritto, con l'obiettivo di migliorare la comprensione delle complesse pratiche degli scriba. Le attività in capo al Museo Egizio comprendono il restauro, l'acquisizione digitale e la codifica dei papiri in TPOP, per rendere disponibili in formato digitale e documentare sistematicamente tutti i frammenti di papiri del Museo Egizio rilevanti per il progetto
- **Prosopographia Tauriniensa:** studio e pubblicazione di manufatti ancora inediti o meno noti, con particolare attenzione al Nuovo Regno egiziano (1550-1070 a.C.). Il progetto mira anche a progettare e implementare in futuro un database prosopografico che includa tutti i "dati relativi alla persona" trovati sui monumenti epigrafici della collezione torinese. Nel 2024 si è iniziata la scrittura di articoli volti a diffondere i risultati dello studio.
- **Epigrafia Secondaria di Ellesiya:** il progetto mira a produrre una documentazione completa di queste stele e graffiti presenti sul tempio rupestre di Ellesiya utilizzando tutte le fonti storiche disponibili e impiegando moderni mezzi di imaging (RTI, 3D-Imaging, fotogrammetria) accanto al metodo tradizionale di registrazione epigrafica. Nel 2024 Nel 2024 si è iniziata la scrittura di articoli

volti a diffondere i risultati dello studio.

- **Scavi storici del Museo Egizio:** studio su particolari aspetti e luoghi dove il Museo a partire dall'inizio del Novecento ha scavato. Nel 2024 si è quasi completato lo studio della Missione di Gebelein del 1911 condotto da Virginio Rosa, che verrà pubblicata nel 2025, mentre è continuato il lavoro sui viaggi di Schiaparelli, che confluirà in diversi articoli scientifici.
- **Sito web archivio fotografico:** studio egittologico delle immagini dell'archivio fotografico del Museo Egizio, in previsione di una loro pubblicazione online.
- **Esporre l'antico Egitto:** studio degli allestimenti museali del Museo Egizio fra l'Ottocento e inizio Novecento. Lo studio è condotto in collaborazione con UCL e nel 2024 è uscito un articolo all'interno del volume del bicentenario del Museo Egizio.
- **Contested Desires Constructed Dialogues:** Obiettivo del progetto, guidato dalla società ECCOM e finanziato dallo schema Horizon Europe dell'UE, è quello di creare una collaborazione tra musei, centri di ricerca e artisti contemporanei per lo sviluppo di progetti legati dialogo e dibattito sul tema del colonialismo.
- **MetaMuseum:** Obiettivo del progetto, guidato dal Politecnico di Torino e finanziato dallo schema Horizon Europe dell'UE, è quello di comprendere la percezione del pubblico rispetto ai reperti esposti in musei attraverso metodologie proprie delle neuroscienze. Alla fine del 2024, si è svolto il kick-off meeting del progetto.
- **Neuro-Museum:** Obiettivo del progetto, guidato dal Politecnico di Torino e finanziato dallo schema Horizon Europe dell'UE, è quello di valutare l'impatto emotivo del pubblico su percorsi museali che includono reperti antropologici. Il progetto si è concluso nel 2024 e contestualmente si è iniziata la stesura di testi per pubblicazioni scientifiche.
- **Scavi archeologici a Coptos:** Durante la campagna 2024 gli scavi si sono concentrati sul santuario di un tempio, noto solo attraverso una menzione testuale. Eretto da Tolomeo IV, questo tempio era stato distrutto alla fine del IV secolo o all'inizio del V secolo d.C. I rilievi del tempio vennero quindi stati ridotti in frammenti, e circa 4000 tra essi sono stati finora portati alla luce dagli scavi del Museo Egizio e sono in fase di studio.
- **Scavi archeologici a Deir el-Medina:** La stagione 2024 si è concentrata sulla tomba TT214, appartenuta al guardiano Khaui, vissuto durante il regno di Ramesse II. L'obiettivo principale della campagna 2024 è stato quello di avviare i lavori di conservazione nella camera funeraria della tomba.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I lavori di rifunzionalizzazione risultano al momento in ritardo rispetto al cronoprogramma iniziale, a causa della sovrapposizione di diverse attività cantieristiche dovute al processo produttivo di Fase I che ha visto l'acciaio consegnato solo a fine settembre 2024, con un tardivo avvio dell'esecuzione produttiva, sottoposta anche alle verifiche di saldatura sull'attività *tailor made* della struttura di acciaio e vetro. Questa situazione ha determinato una complessità gestionale che incide sull'andamento complessivo delle operazioni.

La data presunta per il completamento dei lavori, comprensiva delle attività di collaudo, è fissata per aprile

2026. Nel frattempo, è previsto che l'avvio del montaggio della struttura principale abbia luogo a partire dalla fine di marzo dell'anno corrente, con il completamento dell'installazione, inclusi i vetri, stimato per il mese di settembre.

Attualmente sono in corso lavorazioni di natura invasiva, che comprendono interventi di demolizione e il taglio della facciata dell'edificio situato su via Duse. Questi interventi rappresentano una fase critica del progetto, richiedendo particolare attenzione sul fronte tecnico e della sicurezza.

Per quanto riguarda il progetto "Egitto Immersivo" e l'annesso giardino, il completamento è previsto in funzione della compatibilità con la sovrapposizione dei cantieri in corso. Si stima che tali lavori possano essere conclusi entro Natale 2025 o, al più tardi, nella primavera del 2026.

Avanzamento lavori

Fase I: attualmente sono in corso le attività di saldatura degli elementi di carpenteria costituenti la struttura portante della copertura presso gli stabilimenti di produzione dell'appaltatore. Contestualmente, l'Istituto Italiano della Saldatura, incaricato dalla Fondazione su indicazione della Direzione Lavori, sta effettuando in sito i controlli non distruttivi sulle saldature per verificarne la regolare esecuzione.

Inoltre, presso gli stabilimenti sono in corso i pre-montaggi degli elementi finiti per valutarne, tramite rilievo laser-scanner, la correttezza dimensionale e geometrica, così come richiesto dalla Direzione Lavori al fine di scongiurare eventuali criticità durante le fasi di montaggio in cantiere.

Fase II: per l'inaugurazione del 20/11/2024 in occasione dei festeggiamenti del Bicentenario, sono stati completati gli interventi relativi al Tempio di Ellesiya (a meno di opere di completamento minori) con l'apertura del nuovo accesso su Via Eleonora Duse.

Risultano, inoltre, completate le attività di messa a freddo degli impianti e demolizione delle finiture del piano ipogeo (controsoffitti, rivestimenti, pavimenti) e del blocco delle scale mobili di Manica Schiaparelli. Al piano cortile è stata rimossa tutta la pavimentazione in pietra di Luserna, con parziale recupero per il suo futuro riutilizzo nella pavimentazione del piano ipogeo (ancora in fase di analisi e verifica di fattibilità), e smontate le vetrazioni dei due lucernari. Sono in corso di demolizione le scale in cemento armato precedentemente a collegamento del piano ipogeo con il piano cortile.

All'esterno, sono stati completati gli apprestamenti di cantiere.

La Fondazione si trova attualmente in una situazione di forte tensione finanziaria, determinata dai ritardi accumulati nelle erogazioni dei finanziamenti e/o nei versamenti previsti a sostegno del progetto.

In particolare, a seguito dell'avanzamento delle opere, si rende necessaria l'emissione di fatture basate sulla produzione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL). Tuttavia, per procedere in tal senso, è indispensabile disporre delle risorse monetarie previste dalle coperture deliberate dai Soci Fondatori.

Per tale ragione la Fondazione ha richiesto ai Soci Fondatori la massima velocità nelle procedure autorizzative per le erogazioni straordinarie, affinché la fatturazione possa essere saldata entro i termini contrattuali.

È essenziale rispettare le scadenze contrattuali, procedendo senza ulteriori ritardi con la liquidazione dei fondi richiesti. Questo intervento è indispensabile per alleggerire la pressione finanziaria a cui la Fondazione è attualmente sottoposta, garantendo la continuità e il regolare avanzamento dei lavori previsti.

Biglietteria

Nel confronto con il 2024, la biglietteria ha registrato un andamento positivo, con un aumento degli accessi e conseguenti ricavi pari al +20% nel mese di gennaio e al +12% nel mese di febbraio.

A partire da febbraio, il museo ha introdotto un'apertura speciale prolungata tutti i sabati fino alle 20:00, arricchita da iniziative dedicate. L'8 marzo, in occasione della Festa della Donna, il museo è rimasto aperto fino alle 22:00, accogliendo oltre 9.000 visitatori, di cui più di 4.200 donne hanno beneficiato dell'ingresso gratuito.

I dati relativi al primo bimestre mostrano risultati eccezionali: a gennaio si sono contati 103.290 ingressi, mentre a febbraio 106.177. Questi numeri rappresentano i migliori risultati assoluti degli ultimi dieci anni. Rispetto allo stesso periodo del 2024, gli ingressi sono cresciuti del 20% a gennaio e del 12% a febbraio.

Gli incassi da biglietteria nei primi due mesi del 2025 ammontano a circa € 1.505.000 di proventi lordi, a cui si aggiungono oltre € 126.000 derivanti da rimborsi legati a card. Questo rappresenta un incremento del 7% rispetto al medesimo periodo del 2024 per i ricavi da biglietti e un aumento del 3,4% per i rimborsi delle card.

I festeggiamenti per il Bicentenario hanno generato un rinnovato interesse verso il museo, con un'impennata nelle richieste di prenotazioni sia da parte di visitatori singoli sia di gruppi e scuole. L'ufficio prenotazioni, in particolare, sta registrando un incremento senza precedenti delle richieste provenienti da istituti scolastici, spesso attraverso agenzie di viaggio. Tuttavia, l'elevata domanda non sempre può essere soddisfatta a causa di un minore accesso agli spazi a causa dei lavori in corso. Si prevede quindi che il semestre si concluderà con un aumento delle presenze rispetto all'anno precedente e un potenziale aumento dei ricavi lordi correlati. Nel periodo tra gennaio e metà marzo, il 63% degli accessi è avvenuto tramite acquisti online, il 23% tramite prenotazioni gestite dall'ufficio preposto e il 14% direttamente in loco.

Collegamenti live e didattica a distanza

Nel dicembre 2024, il Concessionario ha lanciato una campagna promozionale online, sfruttando le principali piattaforme social, per promuovere le attività didattiche a distanza. Questa iniziativa ha portato a una crescita significativa delle richieste per i collegamenti live nel 2025. Nei mesi di gennaio e febbraio si sono svolti 77 collegamenti live del progetto "Museo Egizio A/R" (edizione 2024-25), dedicati alle classi della scuola primaria.

I dati mostrano una risposta estremamente positiva alla campagna: rispetto al 2024, le prenotazioni live sono aumentate del 40% a febbraio, del 65% a marzo e si prevede un incremento del 140% ad aprile. Nel complesso, nel primo semestre 2025, si registra una crescita dell'83% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Grazie a questa promozione, il Museo Egizio è tornato a raggiungere regioni come la Puglia e le isole, che nel 2024 non avevano usufruito della modalità di "lezione a distanza". Si segnala che per la

problematica degli spazi, le cabine di didattica online sono state tutte trasferite a Palazzo D'Azeglio ciò per permettere il proseguimento di questa attività verso le scuole.

Museum Shop

I risultati relativi al museum shop evidenziano un calo significativo rispetto ai primi due mesi (gennaio e febbraio) dell'anno precedente. Gli scontrini emessi nel 2025 ammontano a 22.875, a fronte dei 35.614 emessi nel 2024, con una diminuzione del 35,77%.

Sul fronte degli incassi, nello stesso periodo, il dato complessivo passa da 501.066,05 euro del 2024 a 304.591,10 euro nel 2025, segnando una contrazione del 39,21% (-196.474,95 euro). Analizzando nel dettaglio:

- Gli incassi derivanti dall'oggettistica sono scesi a 234.697,02 euro, rispetto ai 390.869,32 euro dell'anno precedente, registrando una diminuzione del 39,96%.
- Per quanto riguarda gli editoriali, l'incasso è passato da 110.196,73 euro a 69.894,08 euro, con una riduzione pari al 36,75%.

Alla luce dei risultati negativi rilevati nel secondo semestre del 2024, il concessionario del museum shop ha presentato, in data 28 gennaio 2025, una richiesta di riduzione straordinaria del canone annuo.

Dopo un'attenta valutazione dei dati economici e delle circostanze evidenziate, la Fondazione ha ritenuto opportuno accogliere la richiesta, concedendo una riduzione del canone pari al 50%, valida esclusivamente per l'anno 2024. Tale decisione si collega anche alla necessità di ricollocare il bookshop durante i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Museo nel secondo semestre 2024 e che proseguono tuttora in occasione delle celebrazioni per il bicentenario.

Si precisa, inoltre, che tali eventi, non imputabili al concessionario, rientrano nei casi contemplati dall'art. 165, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, i quali consentono una revisione delle condizioni contrattuali per garantire un nuovo equilibrio economico-finanziario.

In occasione della rimodulazione del rapporto contrattuale, la Fondazione intende inoltre integrare il contratto esistente con il RTI attraverso un addendum, al fine di regolamentare nuovi interventi e opportunità. In particolare, le modifiche riguarderanno:

- La produzione e lo sviluppo, a cura del RTI, di una nuova linea grafica verticale per i prodotti destinati alla vendita, sulla base delle linee guida fornite dalla Fondazione.
- La gestione della vendita, limitata al museum shop fisico, di specifici articoli (i cosiddetti "cartigli") acquisiti dalla Fondazione presso un produttore terzo.
- L'introduzione di un nuovo prodotto denominato "cartigli deluxe", destinato a rientrare nella categoria della gioielleria o dell'oggettistica di lusso, e la sua progettazione in collaborazione con il RTI.
- L'assegnazione temporanea dello spazio denominato "Spazio 0/6" all'interno del Museo, fino al termine dei lavori di ristrutturazione, con oneri di allestimento a carico del RTI e con l'impegno, da parte della Fondazione, di fornire apposita segnaletica per indicare il percorso verso lo shop.



Vi attesto, infine, che il presente Bilancio d'esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato da relativo Rendiconto di Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente


